

ORIGINAL

TRIBUNALE DI TREVISO

Proposta di accordo ex art. 6 e seguenti della Legge n. 3/2012

Le sottoscritte Monica Favrin, residente in Via S. Vigilio n.11, Montebelluna (TV), C.F.: FVRMNC68E57C111D, in proprio ed in qualità di socia di "CIEMME snc di Favrin Marina e Monica" con sede in Via Mura n.99, Altivole (TV), C.F.: 02186070260 e Sig.ra Marina Favrin, residente in Via S. Vigilio n.11, Montebelluna (TV), C.F.: FVRMRN65R54C111Q, in proprio, in qualità di socia e anche quale legale rappresentante della società "CIEMME snc di Favrin Marina e Monica" con sede in Via Mura n.99, Altivole (TV), C.F.: 02186070260, rappresentate e difese dall'Avv. Elisabetta Morello con studio in Montebelluna (TV), Corso Mazzini 110/5 (MRLB73H69F443C - fax 042323638 – pec: elisabettamorello@pec.ordineavvocattitrevise.it), come da mandato a margine del presente atto

premesso che

- in data 11 giugno 2013, è stata depositata, presso il Tribunale di Treviso, istanza ex art. 10 e seguenti L. 27/01/2012 n. 3, con la quale si chiedeva la nomina di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del R.D. 16/03/1942 n. 267 e successive modificazione al fine di predisporre e proporre un piano di accordo di ristrutturazione dei debiti e di soddisfazione dei crediti sulla base di un piano ai sensi degli articoli 7, 8, 9 e seguenti L. 27/01/2012 n. 3, modificata dall'art.18, rispettivamente commi 1 e 2 bis, del D.L. 18/10/2012, convertito con modificazioni dalla legge 17/12/2012 n. 221 (doc. 1).
- in data 4/7/2013, il Tribunale di Treviso nella persona del giudice delegato dott. Antonello Fabbro provvedeva a nominare il Dott. Gianni Dall'Agata, che accettava l'incarico (doc. 2);

Tanto premesso la Sig.ra Marina Favrin e la Sig.ra Monica Favrin

chiedono

di essere ammesse alla procedura di sovraindebitamento presentando ai creditori la seguente proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi degli articoli 6 e seguenti della L. 3/2012.

Brevi considerazioni sulla società e sullo stato della crisi

MANDATO: Delego a rappresentarmi e difendermi congiuntamente e disgiuntamente nella presente procedura e nei gradi e fasi successivi, l'Avv. Elisabetta Morello, eleggendo domicilio presso lo studio di questi a Montebelluna (TV) Corso Mazzini 110/6. A questa conferisco ogni più ampia facoltà di Legge, ivi comprese quelle di rendere l'interrogatorio libero di cui all'art. 183 c.p.c., deferire e riferire il giuramento decisivo, conciliare e transigere, anche stragiudizialmente, incassare, quietanzare, chiamare terzi in giudizio, rinunciare all'azione ed agli atti del giudizio, farsi sostituire, nominare domiciliatari, eleggere domicilio, accettare rinunce e transazioni, impugnare provvedimenti e sentenze ed agire in sede esecutiva, e nelle opposizioni all'esecuzione e agli atti esecutivi, a rinunciare alla pronuncia della sentenza ex art. 186 quater-III° comma c.p.c.. Dichiaro inoltre di essere stato preventivamente informato ai sensi dell'art. 4, 3° comma, del D.lgs. n. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto. Dichiaro altresì, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/03, di essere stato edotto che i dati personali richiesti direttamente, ovvero raccolti presso terzi, verranno utilizzati ai soli fini del presente incarico e presto conseguentemente il mio consenso al loro trattamento. Prendo altresì atto che il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, in modo strettamente correlato alle finalità del presente incarico. F.to: CIEMME SNC DI FAVRIN MARINA E MONICA in persona del legale rappresentante pro tempore Sig.ra Marina Favrin

Monica Favrin

F.TO SIG.RA MONICA FAVRIN

Monica Favrin

F.TO SIG.RA MARINA FAVRIN

Marina Favrin

per autentica
F.to AVV. ELISABETTA
MORELLO

Elisabetta Morello

La Ciemme Snc di Marina e Monica Favrin, con sede ad Altivole (TV) via Mure 99, operava nello stampaggio e produzione di materie plastiche. A seguito della grave crisi che ha colpito i mercati, Ciemme Snc subiva una importante diminuzione di ordinativi e una conseguente drastica riduzione dei propri ricavi; ciò ha comportato l'incapacità da parte di Ciemme Snc di far fronte ai propri debiti, sorti e maturati nello svolgimento dell'attività; Ciemme Snc pertanto allo stato attuale si trova in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte nonché in una definitiva incapacità di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni. Nello specifico Ciemme Snc ha ricevuto, nell'ottobre 2011, la notifica di atto d'intimazione di sfratto per morosità dai locali presso cui aveva la propria sede legale ed operativa (**doc. 3**) con successiva notifica di decreto ingiuntivo per i canoni scaduti (**doc. 4**). Tale circostanza è stata determinante per la definitiva cessazione dell'operatività dell'azienda in quanto, non avendo a disposizione le somme necessarie per trovare altra sede presso cui operare e affrontare i costi del trasferimento, Ciemme Snc è stata costretta a cessare la propria attività. In conseguenza a ciò è stato risolto altresì il contratto di lavoro con la dipendente. La società risulta quindi, ad oggi, inattiva. A ciò si aggiunga un importante indebitamento con gli istituti bancari, nello specifico con Veneto Banca Spa e con Unicredit Banca: entrambi gli istituti di credito hanno provveduto a revocare affidamenti e/o interrompere il credito bancario richiedendo il rientro immediato dei finanziamenti (**doc. 5**). Alcuni creditori hanno già minacciato azioni giudiziarie per ottenere il pagamento di quanto a loro dovuto (**doc. 6 n. 1-2-3-4-5**); Polyplast S.a.s di Bortolazzi Elisa, Marianna & C. ha notificato il 5/07/2013 atto di precetto per la somma capitale di € 24.720,14 oltre interessi e spese (**doc. 7**); Mavist Srl ha provveduto a notificare atto di precetto in data 15/7/2013 per l'importo di € 16.788,76 (**doc. 8**). Le due socie illimitatamente responsabili a tutt'oggi sono disoccupate e non hanno ulteriori e diverse fonti di reddito. Considerato quanto sopra è intenzione della Ciemme Snc e delle sue socie, illimitatamente e solidalmente responsabili, Marina Favrin e Monica Favrin, di avvalersi della procedura prevista dalla L. 27/01/2012 N. 3, modificata dall'art.18, rispettivamente

commi 1 e 2 bis, del D.L. 18/10/2012, convertito con modificazioni dalla legge 17/12/2012 n. 221.

Sussistenza dei requisiti di cui alla legge n. 3 del 27/1/2012

Con la Legge n. 3 del 27 gennaio 2012, modificata dall'art.18, commi 1 e 2 bis, del D.L. 18/10/2012, convertito con modificazioni dalla legge 17/12/2012 n. 221, è stato previsto e disciplinato l'istituto della composizione delle crisi da sovraindebitamento a favore dei soggetti che non possono godere della procedura fallimentare e del concordato preventivo. Ciemme Snc non è assoggettabile a procedure concorsuali di cui all'art. 1 l. fall. e non è stata ammessa a procedure di composizione della crisi nel triennio precedente.

Nel luglio del 2012 (**doc. 9**), la società ha cessato di fatto la propria attività riportando nella situazione contabile chiusa il 31/12/2012 :

ricavi (ricavi meno rimanenze) per	€	47.538,22
attivo patrimoniale per	€	215.498,04
passività per	€	252.277,54

La situazione contabile del 2011 (**doc. 10**), riclassificata in base alle norme civilistiche per la redazione dei bilanci (**doc. 11**), riporta :

ricavi (ricavi meno rimanenze) per	€	120.201,81
attivo patrimoniale per	€	223.859,00
passività per	€	240.848,00

La situazione contabile del 2010 (**doc. 12**), riporta :

ricavi (ricavi meno rimanenze) per	€	189.419,83
attivo patrimoniale per	€	275.053,55
passività per	€	256.516,03

Si specifica che solo la situazione contabile del 2011 è stata riclassificata in base alle norme civilistiche per la redazione dei bilanci in quanto le situazioni contabili del 2010 e 2012 già rientrano nei parametri richiesti dalla L. 3/2012 senza necessità di riclassificazione sulla base delle norme civilistiche per la redazione dei bilanci.

Alla luce di quanto sopra Ciemme Snc di Marina e Monica Favrin risulta essere in possesso dei requisiti sia oggettivi che soggettivi di cui alla L. 3/2012.

Il patrimonio disponibile

Gli unici beni risultanti dall'attivo patrimoniale della società, nonché dal patrimonio personale delle stesse, quali socie illimitatamente, solidalmente e sussidiariamente responsabili, suscettibili di realizzazione economica al fine del soddisfacimento dei creditori sono un'autovettura ed un immobile situato in Montebelluna, via S. Vigilio n.11, così catastalmente censito : Comune di Montebelluna - N.C.E.U – Sez.G – foglio1° - mapp. 1436 sub.1 – Via S. Vigilio – (area scoperta di mq.371) - mapp. 1436 sub.2 – Sia S. Vigilio – ufficio al p.T/1. - Immobile gravato da ipoteca volontaria, iscritta il 10-03-2011 a favore della Veneto Banca Società Cooperativa per azioni, per la concessione di un mutuo ipotecario capitale per € 120.000,00, (**doc. 13 -14**).

Tali beni sono stati valutati da un perito, il quale ha stabilito le seguenti valutazioni effettuate tenendo conto del valore di mercato attuale:

- Autovettura Fiat Stilo, di proprietà della sig.ra Monica Favrin, per € 0,00;
- Immobile, di proprietà al 50% della sig.ra Monica Favrin e al 50% della sig.ra Marina Favrin, gravato da ipoteca di primo grado iscritta da Veneto Banca per € 120.000,00, valutato per un importo compreso tra € 280.000,00 ed € 220.000,00 (**doc. 15**). Le Sig.re Favrin si assumono formalmente l'obbligo di rilasciare detto immobile, sito in Via San Vigilio 11 a Montebelluna, come sopra censito catastalmente, almeno un mese prima della data fissata per il rogito notarile; inoltre, nel predetto termine, le sig.re Favrin Monica e Marina assumono formalmente l'impegno di trovare altra sistemazione alla madre con loro residente.

Il passivo Dopo una prima analisi della situazione debitoria della società nonché delle scriventi in qualità di socie illimitatamente responsabili, sono emersi debiti sociali per un importo pari ad € **262.001,87**, comprese le spese stimate per la presente procedura, come emerge dal prospetto allegato sub 16.

Al suddetto importo va aggiunta la somma di € **2.805,53**, quale debito personale contratto dalla Sig.ra Favrin Monica nei confronti di Banca Sella Spa.

Complessivamente il passivo per debiti sociali e personali ammonta dunque ad € **264.807,40** come da prospetto allegato sub 16.

La proposta ed il piano di accordo di ristrutturazione dei debiti

Tenuto conto di quanto sopra, le scriventi si impegnano a mettere in vendita l'immobile, sopra identificato, completamente libero, allegando documentazione che attesti ciò ed assumendosi, inoltre, la responsabilità per terzi occupanti, a maggiore garanzia dei creditori (**doc. 17**).

Le modalità di vendita dell'immobile saranno le seguenti: a decorrere dalla data di omologa dell'accordo di sovraindebitamento il succitato immobile sarà messo inizialmente in vendita dalle scriventi, le quali si impegnano a cercare autonomamente i possibili acquirenti per l'importo massimo pari ad € 280.000,00. Tale fase di vendita diretta avrà durata di numero sei mesi e le prospettive di soddisfazione dei creditori sono del 100% come da prospetto allegato sub 18. Se entro il predetto termine non si riuscisse a vendere il bene in questione, si procederà mediante pubblicità sul sito Asteimmobili.it, attraverso gara competitiva che si terrà presso un Notaio di Montebelluna, nominato dalle scriventi. Si precisa che il prezzo massimo di vendita stabilito, subirà delle progressive riduzioni percentuali del 20%, per ogni tentativo d'asta. Si precisa che i ribassi potranno essere effettuati fino all'importo che garantisca il pagamento di almeno il 4% dei creditori chirografari e quindi allo stato attuale presumibilmente fino all'importo di € 164.276,25 come da prospetto allegato sub 19. I pagamenti saranno effettuati entro 60 giorni dall'incasso del realizzo immobiliare. L'intera fase di vendita avrà durata complessiva massima di tre anni dall'omologa del decreto.

Con la vendita dell'immobile la proposta di soddisfacimento dei creditori si sostanzia in quanto segue.

L'importo realizzato andrà distribuito in conformità alle disposizioni di legge come segue:

- Pagamento integrale delle spese di procedura;
- Pagamento integrale del credito ipotecario;
- Pagamento integrale dei creditori privilegiati con sussidiarietà sul realizzo immobiliare;

- Il residuo andrà utilizzato per il pagamento percentuale dei creditori chirografari fino all'estinzione del debito, con restituzione dell'eventuale ulteriore residuo ai proponenti.

Detta proposta dovrà intendersi comunque eseguita se con il residuo realizzo, dopo il pagamento delle spese di procedura, del credito ipotecario e dei creditori privilegiati, i creditori chirografari riceveranno una percentuale non inferiore al 4%. A riguardo si richiama il prospetto allegato sub 19 nel quale si espone l'ipotesi di vendita dell'immobile per l'importo di € 164.267,25 che garantirebbe il pagamento dei creditori chirografari nella misura del 4%, oltre al pagamento integrale dei creditori privilegiati e dei crediti in prededuzione.

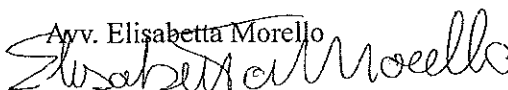
Si dichiara che si mettono a disposizione del Tribunale le copie del libro giornale e libro inventari dell'ultimo triennio, conservati agli atti presso lo Studio del Rag. Campagnola in Montebelluna che ne dichiara la conformità come da allegato sub 22.

Tanto premesso le istanti, come sopra rappresentate e difese, chiedono che il Giudice adito, verificati i requisiti previsti dagli articoli 7, 8 e 9 della L. 3/2012, fissi con decreto, ai sensi dell'art. 10 della predetta legge, l'udienza e per l'effetto a) stabilisca idonea forma di pubblicità della proposta e del pedissequo decreto mediante pubblicazione degli stessi nel registro delle imprese; b) ordini la trascrizione del decreto presso gli uffici competenti e nella fattispecie ordini al Conservatore di procedere alla trascrizione del decreto presso i registri immobiliari; c) disponga che sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo non possano sotto pena di nullità essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali né disposti sequestri conservativi né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di accordo da parte di creditori aventi titolo a causa anteriore. Con riserva di richiedere la nomina di un gestore del patrimonio ai sensi dell'art. 7 della L. 3/2012. Si allegano:

- 1) istanza ex art. 10 e seguenti L.27/01/2013 n. 3 e pedissequo decreto di nomina dell'OCC;
- 2) copia accettazione incarico OCC;
- 3) visura CCIAA;

- 4) atto di citazione per convalida sfratto;
- 5) comunicazioni Veneto Banca ed Unicredit;
- 6) n. 6 missive di sollecito di diversi creditori;
- 7) atto di precetto Poliplast Srl/Ciemme Snc
- 8) atto di precetto Mavist Srl // Ciemme Snc;
- 9) bilancio di esercizio 2012;
- 10) bilancio di esercizio 2011;
- 11) relazione sul bilancio 2011;
- 12) bilancio di esercizio 2010;
- 13) copia rogito Notaio Dussin del 12/10/1993;
- 14) ispezione ipotecaria privilegio Veneto Banca;
- 15) perizia immobiliare;
- 16) prospetto delle passività;
- 17) dichiarazione delle Sig.re Favrin;
- 18) prospetto simulazione vendita ad € 280.000,00;
- 19) prospetto simulazione vendita 4%;
- 20) certificato di stato famiglia;
- 21) dichiarazione dei redditi periodo 2010-2012;
- 22) copia libri giornale e libro inventari relativi all'ultimo triennio unitamente a dichiarazione di conformità;
- 23) Relazione di fattibilità a cura dell'OCC.

Montebelluna 14 marzo 2014

Avv. Elisabetta Morello


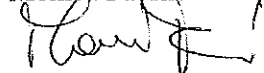
Ciemme Snc

in persona della legale rappresentante

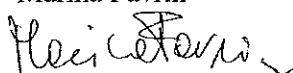
Marina Favrin



Monica Favrin



Marina Favrin



TRASMESSE ALL'AG. ENVIATA
IL 17/9/14

Tribunale di Treviso

R.G.N. 1/2013 ACC. RISTR.
N. REP. 267/2014

Oggi, 16 settembre 2014, avanti al Giudice, dott. Antonello Fabbro
sono comparsi:

il professionista nominat quale OCT, dott. Gianni Dall'Agata e l'Avv. E. Morello per
la Ciemme s.n.c., la quale insiste per l'omologa, come da nota depositata il 12/9/2014.

Il dott. Dall'Agata si riporta alla relazione di attestazione definitiva sulla fattibilità del
piano depositata il 8/8/2014.

Il giudice,

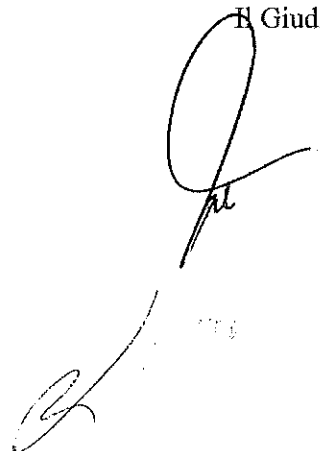
visto quanto sopra,

visto l'art. 12 della L. 3/2012,

omologa

l'accordo presentato dal debitore Ciemme s.n.c. di Marina e Monica Favrin,
ne dispone l'immediata pubblicazione sul registro delle imprese presso la CCIAA di
Treviso, sul sito del Tribunale di Treviso e presso l'IVG di Treviso.

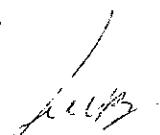
Il Giudice



FATTE comunicazioni
Treviso, 16/9/14
Il Cancelliere
[Signature]

Trasmessa copia *decreti* al Registro Imprese per la
pubblicità il 16/9/14
Il Cancelliere
[Signature]

46.9.016



29.6.16